

---

In quanto cittadino ucraino in possesso di passaporto biometrico sei esentato dal visto d'ingresso e puoi permanere sul territorio italiano fino ad un massimo di 90 giorni dal momento dell'ingresso nell'area Schengen.

## IL CITTADINO CHE OSPITA LO STRANIERO

Se stai ospitando una persona ucraina in fuga dalla guerra, ecco quello che devi fare:

Inviare o depositare la **comunicazione di ospitalità** delle persone che stai ospitando entro 48 ore dal loro arrivo all'autorità di pubblica sicurezza del Comune nel quale stai ospitando. Nel caso del Comune di BS direttamente alla Questura con PEC all'indirizzo [immig.quest.bs@pecps.poliziadistato.it](mailto:immig.quest.bs@pecps.poliziadistato.it) o con raccomandata all'indirizzo Via Sandro Botticelli, 4, 25124 Brescia BS o con consegna a mano. Ricorda di segnare un numero telefonico di riferimento su ogni dichiarazione che consegnerete per essere ricontattati in caso di necessità.

## ASSISTENZA SANITARIA

- L'assistenza sanitaria è garantita gratuitamente a tutti coloro che abbiano necessità sanitarie per patologie acute o croniche.
- Non è previsto un periodo di quarantena all'arrivo.
- tutti devono effettuare un tampone nasofaringeo per SARS-CoV-2 entro 48 ore dall'ingresso in Italia. Per il test occorre recarsi gratuitamente e senza appuntamento presso tutti i Punti tampone delle ASST, ove è anche possibile ricevere gratuitamente mascherine FFP2.
- Dopo tale tampone, se negativo, per i maggiori di 6 anni è obbligatorio indossare per 5 giorni le mascherine FFP2. La mascherina FFP2 va sempre indossata su tutti i mezzi di trasporto. Se positivo si applica l'isolamento obbligatorio.

- In seguito, in caso di insorgenza di febbre e/o sintomi respiratori, è necessario effettuare il tampone nasofaringeo per la ricerca del virus SARS-CoV2, gratuitamente e senza appuntamento, presso tutti i punti tampone delle ASST.
- I minori, le donne in stato di gravidanza e coloro che hanno un visto rilasciato in area Schengen possono ottenere l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale recandosi presso tutti gli “Sportelli scelta e revoca” delle ASST, con il rilascio di una tessera sanitaria provvisoria. Con tale tessera sanitaria è possibile rivolgersi gratuitamente a qualsiasi MMG/PLS del territorio, anche per la prescrizione di farmaci o di accertamenti diagnostici.
- Gli altri profughi Ucraini, ad oggi, non possono ancora ottenere l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, ma possono ricevere il codice STP, necessario per poter ottenere prestazioni e prescrizioni anche di farmaci a carico del SSR, recandosi presso tutti gli “Sportelli scelta e revoca” delle ASST.
- Per le sole emergenze/urgenze sanitarie è attivo il numero unico 112, nonché i servizi di Pronto Soccorso.
- È necessario effettuare le vaccinazioni anti SARS-CoV2: per iniziare o completare il ciclo vaccinale, anche ai fini dell'ottenimento del green pass, occorre andare, gratuitamente e senza prenotazione, ai Centri vaccinali Covid delle ASST.
- È importante controllare tutte le altre vaccinazioni, sia per i bambini che per gli adulti, recandosi gratuitamente ai Centri vaccinali (non Covid) delle ASST.
- Le donne in stato di gravidanza o con problematiche di tipo ostetrico-ginecologico possono accedere gratuitamente ai consultori familiari delle ASST, ove possono anche ottenere il codice STP. I profughi ucraini non iscritti al SSR e con patologie acute e/o croniche che necessitano di assistenza sanitaria possono rivolgersi, direttamente e gratuitamente per essere visitati da un medico, al punto di primo soccorso sanitario, ubicato in viale Duca degli Abruzzi 13 a Brescia, attivo da venerdì 4 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:30. Questo punto di primo soccorso è riservato ai profughi con bisogni di natura sanitaria (non amministrativa). Per sedi e orari dei servizi citati (tampone, vaccinazione, sportelli scelta e revoca, consultori)

## **I MINORI**

I minori in obbligo scolastico possono essere iscritti a scuola anche se non sono in possesso di alcun documento.